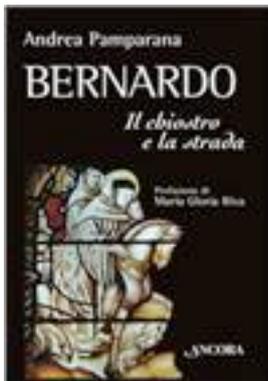


La Storia

Raccontata attraverso i suoi protagonisti



ANDREA PAMPARANA

Bernardo, Il chiostro e la strada

Storia di Bernardo di Chiaravalle

€ 16,00 - editore: **ANCORA**

anno, 2008 - pagine 236

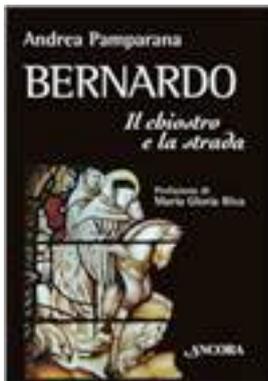
Il terzo volume della trilogia di ritratti medievali aperta con san Benedetto e Abelardo.

«Per tutto il pensiero occidentale, ignorare il Medioevo significa ignorare le proprie radici». Questa riflessione dello storico e filosofo Etienne Gilson dà l'esatto senso del lavoro compiuto in questi anni da Andrea Pamparana. Raccontare la vita, le opere e il tempo dei pilastri del Medioevo, Benedetto, Abelardo e ora Bernardo di Chiaravalle o Bernard de Clairvaux (1090-1153), «la chimera del suo secolo» come lui stesso scrisse.

Il libro presenta le medesime caratteristiche dei volumi precedenti: si tratta di una ricostruzione biografica che combina una solida documentazione storica con una scrittura giornalistica.

Il Bernardo di Pamparana è un contemplativo costretto per obbedienza a impegnarsi nel "mondo" come quando fu incaricato dal papa a bandire la seconda crociata o ad accusare gli eretici o presunti tali (la sua vittima più illustre fu Abelardo). Grande mistico prestato alla politica del tempo, "innamorato di Dio" (Dante lo ha scelto come guida alla contemplazione del mistero divino al termine del *Paradiso*), è depositario di una grande lezione anche per il nostro tempo: l'azione ha un senso solo se poggia sulla contemplazione.

Prefazione di *Maria Gloria Riva*



ANDREA PAMPARANA

Benedetto, Padre di molti popoli

€ 15,00 - editore: ANCORA

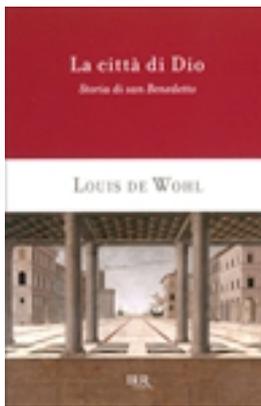
anno 2006 - pagine 236

Questo libro racconta la vita e le opere di Benedetto da Norcia con l'obiettivo di far riscoprire il grande Santo come protagonista dell'oggi, inserito nel suo contesto storico, culturale e religioso, con il quale è però possibile instaurare un dialogo moderno.

Non fu solo un "gigante della fede", il fondatore del monachesimo occidentale, ma anche l'iniziatore di un colossale progetto culturale. Sotto la sua Regola, infatti, migliaia di monaci sparsi per l'Europa salvarono l'economia e i libri, il sapere degli antichi, la filosofia di Platone e Aristotele. Questa fusione tra oriente e occidente è l'atto culturale costitutivo di ciò che noi chiamiamo Europa, che oggi ha bisogno di Benedetto, forse più che di banche e burocrazia.

Leggendo queste pagine, avvincenti come un romanzo e documentate come un saggio, il lettore incontra Benedetto «nostro contemporaneo».

Prefazione di Marcello Pera



DE WOHL LOUIS

La città di Dio

Storia di san Benedetto

€ 11,90 - editore: RIZZOLI

anno 2012 - pagine 384

Le strade dell'antica Roma sono in tumulto per la visita ufficiale di Teodorico, re degli Ostrogoti e nuovo re d'Italia. Tra la folla si nasconde un ragazzino determinato ad assassinare il conquistatore barbaro, ma il tentativo viene stroncato sul nascere dalle guardie reali. Il giovane attentatore si chiama Pietro ed è il figlio adottivo del nobile filosofo romano Boezio. A portarlo in salvo è Benedetto, giovane studente, che diventerà suo tutore. Inizia così la storia di Benedetto da Norcia: in una Roma in rovina, lasciva e immorale, dominata dalle forze barbariche. Un deserto spirituale dal quale Benedetto saprà allontanarsi, trascorrendo lunghi anni in solitudine per poi dare vita a comunità religiose destinate a diventare fulgidi esempi della sua Regola, fino alla fondazione del celebre monastero di Montecassino, la cittadella di Dio: dentro e fuori le sue mura san Benedetto saprà lasciare un'impronta indelebile.



DE WOHL LOUIS

La mia natura è il fuoco

Vita di Caterina da Siena

€ 11,90 - collana: I libri dello spirito cristiano

editore: RIZZOLI

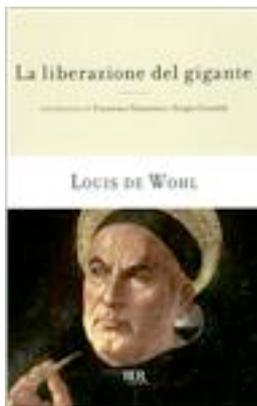
anno 2011 - pagine 400

Dopo lo straordinario successo de *L'ultimo crociato*, *La liberazione del gigante* e *L'albero della vita*, approda nella collana "i libri dello spirito cristiano" un altro romanzo storico di Louis de Wohl, dedicato alla vita di santa Caterina da Siena.

Lo sguardo con cui l'Autore indaga i protagonisti dei suoi romanzi è attento a cogliere la dimensione dell'uomo quale protagonista della storia, chiamato a svolgervi un ruolo unico e irripetibile nel rispondere alla chiamata di Dio. E Caterina, come san Tommaso ne *La liberazione del gigante* e sant'Elena ne *L'albero della vita*, assume con libertà la vocazione e la missione a cui è stata chiamata, che la porterà a vivere la carità fra gli appestati di Siena, e poi ad Avignone, per convincere il Papa a riportare a Roma la sede pontificia. "La mia natura è il fuoco." Queste parole di santa Caterina bene esprimono la forza di questo personaggio: la sua eccezionalità traspare in ogni gesto e in ogni circostanza, sino a costruire la forma della santità della vita.

Prefazione di Davide Rondoni

«*Questa è l'origine della vostra forza*» disse il pontefice. *"Voi guardate ogni cosa sub specie aeternitatis."* *"Quale altro modo potrebbe esserci, per voi e per me?"* rispose Caterina.»



DE WOHL LOUIS

La liberazione del gigante

La vita di San Tommaso

€ 9,50 - editore: RIZZOLI

anno: 2010 - pagine 376

"Noi vogliamo insegnare agli uomini a pensare" spiegò Tomaso serenamente. "Ma non abbiate troppa stima di me, poiché la nostra fede non si fonda sul pensiero umano, bensì su ciò che Dio stesso ci ha insegnato. È tuttavia confortante sapere che abbiamo la ragione dalla nostra e non contro di noi, come tanti falsi filosofi vorrebbero farci credere".

Tredicesimo secolo. Mentre si prepara la sesta crociata, due uomini attraversano la storia e l'Europa. Piers, giovane cavaliere idealista, al seguito dell'imperatore scomunicato, Federico II, e il giovane Tomaso che, abbandonando la ricca e influente famiglia, fa voto di povertà ed entra nell'ordine domenicano, per intraprendere uno dei più straordinari cammini di fede della cristianità...

Un grande romanzo storico che, attraverso la figura di san Tommaso d'Aquino, racconta in modo straordinario un nodo cruciale della storia occidentale: gli anni dell'attrito violento tra impero e papato, entrando nel fuoco del problema da cui è nata tutta la civiltà europea, il rapporto tra ragione e fede.

Introduzione di *Francesco Ventorino* e *Sergio Cristaldi*



DE WOHL LOUIS

L'albero della vita

L'imperatore Costantino

€ 9,90 - editore: RIZZOLI

anno: 2010 - pagine 368

Gli avvenimenti temporali maturano nella storia della salvezza, alla quale tutti i popoli della Terra contribuiscono. Tutte le vie conducono al cuore del mondo, si dividono nel segno dell'opposizione e della redenzione. Albero della vita, testimonia di onta e salvezza!

Un grande successo di Louis de Wohl, l'autore di romanzi storici che fin dagli anni Quaranta ha dato voce alle grandi figure e alle grandi questioni antiche e moderne in pagine di forte e appassionante letteratura. *L'albero della vita* ci dà un affresco avvincente della vita dell'Impero romano del IV secolo. Sant'Elena, Costantino il Grande, Costanzo e le lotte per il potere e per l'Impero sono restituiti con la precisione dello storico e il fascino di una viva narrazione. Con passione e acume, de Wohl accompagna il lettore tra le battaglie feroci, a seguire gli inizi del cristianesimo nel cuore dell'Impero, a sorprendere i vizi e le ombre di grandi personalità. Veniamo così coinvolti in uno dei periodi più ferventi e importanti della storia del mondo.

Prefazione di *Alfredo Valvo*



DE WOHL LOUIS

L'ultimo crociato: Il ragazzo che vinse a Lepanto

€ 10,90 - editore: RIZZOLI

anno: 2010 - pagine 416

Giovanni d'Austria, figlio naturale di Carlo V e fratello di Filippo II re di Spagna, era poco più che un ragazzo quando guidò le truppe cristiane nella battaglia di Lepanto, riportando una decisiva vittoria che impedì la conquista musulmana dell'Europa. Un destino segnato dalla conversione e dalla riscoperta della fede, che lo porta a combattere per realizzare una volontà superiore.

Louis de Wohl ci racconta la Spagna del XVI secolo – la vita dei nobili e quella del popolo, la ferocia dei Turchi e il coraggio dei soldati – in un grande arazzo storico tra intrighi, amori, amicizie, tradimenti e colpi di scena, dando vita a un romanzo ricco e appassionante.

Postfazione di *Enrique García Hernán*

«Che l'uomo si chiamasse Principe o Eccellenza o non avesse affatto un nome, non aveva importanza. Come mangiasse o bevesse o vestisse, se fosse seduto su un trono o sul più basso sgabello, non aveva importanza. Anche se avesse o no trovato la felicità tra le braccia di una moglie, poco contava al confronto del più grande di tutti i problemi. Poiché l'uomo apparteneva non a se stesso, ma a Dio. Per questo i cavalieri delle passate età lasciavano le loro mogli e i loro castelli per amore della Croce».



DE WOHL LOUIS

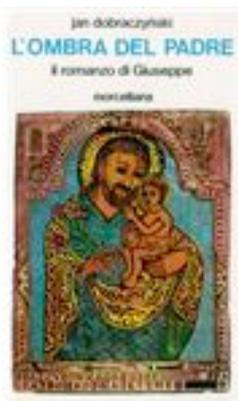
Attila: La tempesta dall'Oriente

€ 10,90 - editore: RIZZOLI

anno: 2010 - pagine 296

"Attila aveva lo sguardo irrigidito. Non ho mai visto una cosa simile. Cosa vuoi tu da me? Io? Niente: te l'ho già detto. Ma la voce dolce di papa Leone si era fatta dura e tagliente. Dio ti ha detto ciò che vuole da te. Ora basta, la misura è piena. Torna Indietro, Attila."

Da Oriente avanza la minaccia di Attila, un pericolo che l'Occidente presume di conoscere, ma il cui radicalismo è invece culturalmente inconcepibile per una cristianità governata da un potere fine a se stesso, preoccupato solo di mantenere i propri equilibri. A contrastare l'avanzata di quest'uomo grande e terribile, solo due figure si ergono: Ezio, l'ultimo vero romano, e papa Leone. Al centro della storia, proprio l'incontro tra Leone e Attila, attorno ai quali ruotano gli altri personaggi: dal kan Bleda, fratello di Attila, a Galla Placidia, vera imperatrice in nome del figlio Valentiniano, alla giovane Onoria. E, sullo sfondo di vicende umane distanti eppure collegate, il panorama triste e decadente di un impero in disfacimento, ridotto alle proprie fastose apparenze esteriori.



DOBRACZYNSKI JAN

L'ombra del padre

Il romanzo di Giuseppe

€ 21,00

editore: **MORCELLIANA**

anno 2002 - pagine 368

Dobraczynski si è cimentato nell'impresa di ricostruire la "storia di Giuseppe". Giuseppe vi emerge come il "tipo" dell'uomo credente, posto improvvisamente di fronte ad una imprevedibile chiamata di Dio. Incarnazione "ideale" del resto d'Israele, è combattuto lungo tutto il corso della sua vita fra le giuste esigenze umane e la richiesta improrogabile di Dio. In questa tensione continua egli macera e matura la propria fede.

DOBRACZYNSKI JAN

L'anello del pescatore

Il romanzo di Pietro II

€ 16,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2012 - pagine 288

Dalla penna dell'amatissimo scrittore polacco Jan Dobraczynski, un romanzo tra il realistico e l'utopico, il morale e il filosofico, un po' thriller e un po' fantascienza, che al suo apparire nel 1961, poco prima del Concilio Vaticano II (di cui a ottobre di quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario), fece scalpore.

In un lontano futuro un'esplosione atomica distrugge parte dell'Europa, Roma compresa. Come potrà la Chiesa, privata della sede papale, continuare la propria missione? Era forse un caso che proprio allora fosse stata ritrovata la tomba di san Pietro?



D

OBRACZYNSKI JAN

Prima che cali il buio

Il romanzo di Geremia

€ 18,00 - editore; GRIBAUDI

anno 2010 - pagine 352

Un romanzo drammatico, appassionante, multiforme. L'antica Gerusalemme rivive davanti ai nostri occhi in uno dei più tragici periodi della sua storia: la fine del regno di Giuda, la presa e la distruzione della Città Santa. Al centro degli eventi è il Servo della Voce del Signore, il profeta Geremia e il suo messaggio di fede, di dolore e di speranza, un messaggio che oggi potrebbe essere rivolto anche alla nostra vecchia Europa.



DOBRACZYŃSKI JAN

Gli invasori

Il romanzo del Terzo Reich

€ 30,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2008 - pagine 624

formato

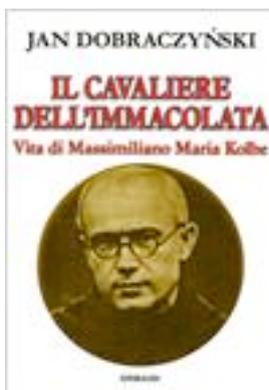
Dobraczyński, in questo romanzo - inedito al pubblico italiano e unico nel suo genere perchè scritto tra il 1946-47 - presenta il complesso panorama degli eventi bellici, i cui protagonisti sono gli ufficiali tedeschi - gli invasori, appunto - esecutori dei progetti nazisti di conquista e di terrore, insieme alla testimonianza della fede granitica del popolo polacco che nessun regime può scardinare. Scopriamo l'essenza del nazismo dalla voce diretta dei protagonisti, ma l'evoluzione spirituale di uno di loro verso la fede cattolica mette in luce la tesi dell'autore sulle possibilità di una rinascita morale e religiosa del popolo tedesco, depravato dal nazi-fascismo. "Herbert guardava con ammirazione il compagno, che perfino dopo la giornata più tetra si inginocchiava accanto alla banda e con il viso rivolto alla parete ripeteva sussurando: O misericordiosissima Vergine..."

"Siamo la spada della volontà divina... Siamo lo strumento della Provvidenza... Così dicevamo tutti... Lo stesso Fuhrer... Herbert rammentava quei discorsi trascinati che entusiasmano le folle e suscitavano nell'auditorio cieca fede nella giustizia della causa. Una volta il discorso del Fuhrer era stato preceduto da una prolusione di Himmler. Aveva detto: Crediamo nella missione divina del nostro popolo e nell'operato della nostra forza sotto la guida di Adolf Hitler.

Tutti avevano gridato ad una sola voce: "Heil!"

Eppure in Germania a nessuno importa della religione - si era affermato tante volte - perché non intralci il cammino degli insegnamenti nazional-socialisti.

Nella pratica tuttavia era risultato che la dottrina cristiana era in contrasto con il principio razziale nazional-socialista...!



D

OBRACZYNSKI JAN

Il cavaliere dell'Immacolata

Vita di Massimiliano Maria Kolbe

€ 7,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2007 - pagine 96

Dalla penna dell'amatissimo scrittore polacco, il primo libro uscito in lingua polacca sulla figura di Padre Massimiliano Kolbe. Un ritratto fedele e convincente del Martire di Oswiecim, apostolo e missionario.

Massimiliano Kolbe, il santo dell'Immacolata, nasce nel 1894 in un paesino della Polonia centrale. Affascinato dalla figura di san Francesco, nel 1910 indossa il saio dei francescani aggiungendo al nome Massimiliano quello di Maria per esprimere alla Vergine tutta la sua devozione. A Lei, solo a Lei, infatti, fa riferimento per tutta la sua vita.

Jan Dobraczynski ripercorre, in questa intensa biografia, tutte le tappe della straordinaria vita di Padre Massimiliano.

La sua breve intensa vita termina nel '41 quando viene arrestato dalle SS e in seguito condotto ad Auschwitz, dove muore donando la sua vita al posto di un condannato a morte.

«Tutta la sua vita è una testimonianza del suo amore verso Dio e verso il prossimo e l'Immacolata», disse papa Paolo VI in occasione della causa di beatificazione nel 1971. Papa Giovanni Paolo II lo proclama santo nel 1982 dicendo: «San Massimiliano non morì, ma diede la vita...».



Do

BRACZYNSKI JAN

L'epoca delle crociate

Bozzetti storici relativi ai secoli XI-XIII

€ 20,00 - editore: GRIPAUDI

anno 2006 - pagine 432

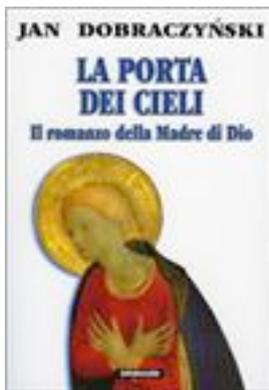
Un appassionante romanzo storico dell'amatissimo scrittore polacco che descrive il complesso destino del cristianesimo in Asia e in Europa nel XII e XIII secolo.

L'epoca delle crociate è caratterizzata da personalità a tutti ben note – san Bernardo di Chiaravalle, san Francesco, Riccardo Cuor di Leone, Carlo d'Angiò, Bonifacio VIII... – e da una serie di personaggi meno noti che, peregrinando per tutta la terra, portavano ovunque il messaggio cristiano.

Jan Dobraczyński ci mostra la vita vissuta, l'epoca e l'ambiente delle crociate, trasmettendoci la sofferenza dell'umanità tormentata dalle guerre e dalle lotte per il potere. Un panorama completo di un'epoca di grande trasformazione che ha segnato la storia dei nostri giorni partendo dall'XI secolo in cui si compiono i mutamenti che rendono i secoli XII e XIII un'epoca di grande fioritura del cristianesimo.

Protagonista di questo volume è, dunque, la Chiesa, con la sua forza di rinascere innumerevoli volte, immortale opera di Dio, slancio del soffio divino gestito dalla debolezza degli uomini.

Come in tutti i suoi libri amati da un pubblico vastissimo, l'autore costruisce la trama in modo chiaro e leggibile, legando la tradizione storica ai nostri giorni.



DOBRACZYNSKI JAN

La porta dei cieli

Il romanzo della Madre di Dio

€ 8,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2005 - pagine 104

Pubblicato in Polonia pochi giorni prima della morte dell'autore, il romanzo narra le vicende tratte dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli da un punto di vista particolare: quello della Madre di Gesù.

Miriam – così nel suo testo Dobraczyński chiama Maria – accompagna fedelmente il Figlio nel suo peregrinare attraverso le regioni di Israele. Rivediamo le persone che furono accanto a Gesù, rivisitiamo molti aspetti della quotidianità che, nello stile di Dobraczyński, rendono naturale e accessibile a tutti la sacralità, anche la più alta.

Il libro è il seguito di *L'ombra del padre* dello scrittore polacco.



DOBRACZYŃSKI JAN

Ho visto il maestro!

Il romanzo di Maria Maddalena

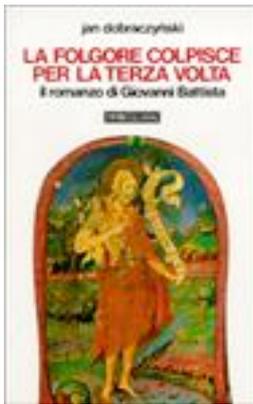
€ 13,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2005 - pagine 200

Protagonista di questo avvincente romanzo è Maria Maddalena che lo scrittore, basandosi sull'antica tradizione della Chiesa d'Occidente, identifica in Maria, sorella di Marta e di Lazzaro di Betania.

Maria, detta Maddalena, era la "pecora nera" di una famiglia assai stimata. Dopo aver abbandonato la casa paterna, ebbe varie avventure che la fecero cadere in preda ai "sette spiriti impuri". Poi incontrò Gesù, fu purificata e in virtù del suo amore ebbe la grande grazia di essere colei che portò agli Apostoli la notizia della risurrezione.

Mescolando finzione letteraria e storia, Dobraczyński ci presenta la sua Maddalena, con l'avvincente racconto della caduta, purificazione e santificazione di una donna sullo sfondo del primo secolo della nostra era, generalmente poco conosciuto.



DOBRACZYNSKI JAN

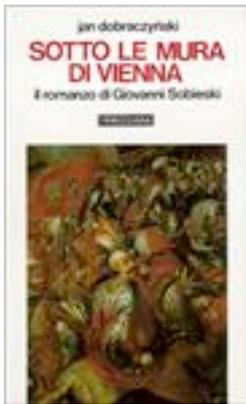
La folgore colpisce per la terza volta

Il romanzo di Giovanni Battista

€ 12,50 - editore: MORCELLIANA

anno 2004 - pagine 160

Giovanni Battista, figlio di Elisabetta e del sacerdote Zaccaria, rinuncia a servire nel Tempio, ad avere una casa, una famiglia, degli amici; va nel deserto e grida «Il tempo è vicino». Quando il tempo si compie, e il Regno è presente nella persona dell'Agnello di Dio, si toglie di mezzo e viene decapitato, vittima dell'odio violento e insano di Erodiade. La vicenda di Giovanni, ultimo dei profeti e insieme primo martire per la causa di Gesù, rivive in tutta la sua drammaticità nelle pagine di Dobraczyński. Dal concitato susseguirsi degli eventi, taluni nati dalla forza affabulatrice dell'Autore, Giovanni emerge come un gigante dalla fede incrollabile e quasi disperata in Jahve. Indifferente agli ambigui ammonimenti dei sacerdoti, incurante dell'aperta ostilità dei sovrani, tra l'incomprensione di uomini indifferenti, egli si getta nell'oscuro abisso della volontà di Dio e vi sparisce per lasciar posto al Messia atteso.



DOBRACZYNSKI JAN

Sotto le mura di Vienna

Il romanzo di Giovanni Sobieski

€ 24,00

editore: **MORCELLIANA**

anno 2004 - pagine 408

Nelle pagine di Dobraczyński si dipanano intricate vicende, dense di passioni politiche, di orgogli e cupidigie di potere, nel teatro inquieto di una Polonia sempre vigile sui suoi mobili confini, tra Moscoviti, Cosacchi, Tartari, Lituani, Ungheresi. Superbi etmani, vescovi e primati dai costumi principeschi, custodi bensì della religione cristiana ma insieme profondamente implicati in trame e congiure, la patetica apparizione di un re senza vigore e senza conforto di stima da parte di incostanti elettori come Michele Wisńiowiecki, formano lo sfondo dai colori violenti su cui si staglia la figura di colui che l'Europa intera acclamerà come suo salvatore alla liberazione di Vienna dall'assedio dei Turchi (1683).

Il contrappunto alla tumultuosa peripezia pubblica è costituito dall'amore veemente e tormentato di Sobieski per colei ch'egli chiamava familiarmente Marysieńka, l'affascinante e capricciosa francese Maria Casimira de la Grange d'Arquien; egli tuttavia, con una lotta assidua per superare le remore del sentimento privato, entra nell'alone fumante e corrusco dell'epopea divenendo eroe della cristianità, oltreché del suo paese, e sconfiggendo con gli eserciti polacco e imperiale l'immensa armata di Kara Mustafà, attendata ai piedi del Wienerwald: capolavoro di strategia e di spericolato ardimento.

Lontani i fragori delle battaglie, svaniti gli splendori della reggia, nell'Epilogo risuona per Marysieńka, in mesta solennità, il sic transit gloria mundi.

JAN DOBRACZYŃSKI

**IL FUOCO ARDE
NEL MIO CUORE**

Il romanzo di Teresa d'Avila



D

OBRACZYNSKI JAN

Il fuoco arde nel mio cuore

Il romanzo di Teresa d'Avila

€ 15,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2004 - pagine 224

Il secolo XVI in Spagna fu un'epoca di burrascose trasformazioni e di molti eventi che avrebbero avuto notevoli ripercussioni nel futuro: il rafforzamento dell'assolutismo del re, favorito fra l'altro dall'attività dell'Inquisizione e dalla persecuzione dei non cattolici (soprattutto gli ebrei e i mori, che dovevano abbandonare il paese), la scoperta dell'America, verso cui si dirigevano in cerca di fortuna schiere di nobili impoveriti, la conversione degli indiani con il ferro e il fuoco e, contemporaneamente, i primi segnali della riforma: il Concilio di Trento e le lotte dei riformatori per i cambiamenti nella Chiesa e negli ordini religiosi. Questa epoca formò la possente personalità della grande santa mistica Teresa d'Avila.[...] I lettori sono testimoni della formazione della sua santità nelle drammatiche circostanze della vita, in una incessante sperimentazione del male e dell'odio di Satana, tra sofferenze fisiche e psichiche. E' vero che la «sposa e amica» di Cristo era da Lui trattata severamente e senza riguardi, ma il motivo di ciò era l'amore.

Il romanzo è basato sulle lettere di Teresa ai personaggi più importanti del mondo cattolico del tempo, sui suoi libri "Cammino di perfezione" e "Castello interiore", nonché sulle testimonianze dei contemporanei della santa.



DOBRACZYNSKI JAN

Chiunque vi ucciderà...

Il romanzo di Giovanna d'Arco

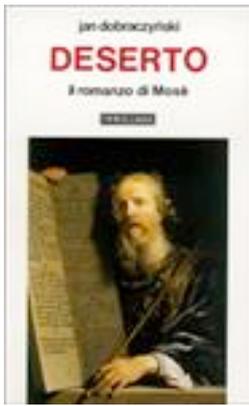
€ 20,00 - editore: MORCELLIANA

anno 2004 - pagine 344

"Vi scacceranno dalle sinagoghe. Anzi, verrà l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio".

(Giovanni 16,2)

J. Dobraczyński, con sensibilità profondamente attuale e profondità di credente, si accosta in questo colorito romanzo storico alla personalità ingannevolmente semplice di Giovanna d'Arco la "Pulzella", collocandola sullo sfondo della torbida età, che si è designata come "autunno del Medioevo", nella Francia del nord, ferrigna e irta di munite fortezze, percorsa da eserciti e masnade impegnate nelle crudeli battaglie tra le due fazioni degli Armagnacchi e degli Inglesi e Borgognoni, tra le vicende intricate d'una guerra secolare. L'Autore, valendosi dell'artificio dei flash-back, attraverso le narrazioni di alcuni testimoni, dipinge un affresco dalle accensioni epiche, sotto un cielo religioso turbato, tempestoso: agli assalti e alle conquiste delle città - Orleans, Reims, ... - tra il crosciare delle frecce e il rimbombo delle prime colubrine, alle visite alla corte dell'inetto "Reuccio di Bourges" Carlo VI, si intercalano gli atti di culto, le grandi Eucarestie celebrate per i soldati tutti, e succede il dramma, anzi la tragedia oscura del processo interminabile, con i tormenti della coscienza tra il rispetto di Giovanna per la "Chiesa militante", il Papa, i cardinali, i vescovi e l'appello alla "Chiesa trionfante"; infine l'atroce rogo.



DOBRACZYNSKI JAN

Deserto

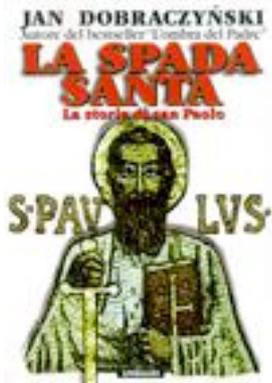
Il romanzo di Mosè

€ 22,00 - editore: MORCELLIANA

anno 2004 - pagine 400

La figura maestosa, torreggiante di Mosè, dalle pagine bibliche è trasmigrata più volte nella letteratura, ha sedotto pittori e scultori, attratti dal cammino della sua spiritualità. Sono proprio i percorsi talora lenti e perplessi, e i nodi critici di questo viaggio interiore, coniugato con l'evoluzione della religione stessa d'Israele, ad apparire, con profondità e naturalezza di rappresentazione, in questo romanzo dell'Autore dell'«Ombra del Padre». In parallelo, il deserto è teatro degli itinerari umanamente incomprensibili di Israele – popolo consacrato al culto di Jahvè, il «Dio geloso» dei padri – custode, nonostante le continue infedeltà, della promessa che gli ha assegnato la terra di Canaan: il deserto, che la «prima generazione» uscita dall'Egitto odia e rifiuta, e che la «seconda generazione» nutrita dal «cibo del cielo», dalla manna e dalle quaglie, non si risolve, pur continuando a detestarlo, ad abbandonare per affrontare la lotta con le popolazioni cananee.

In mezzo a una folla di personaggi, delineati con forza plastica – i capi delle tribù, alcuni dei quali vigorosi e ardenti guerrieri; Aronne, Eleazaro, il levita intransigente Finees, l'«integralista» Giosuè, i faraoni Tutmosi e Amenofi II, i principi della Terra Promessa come Balak, l'indovino Balaam, selvaggiamente estatico, le donne cesellate con finezza, quali Noa e Uta, – si staglia Mosè, l'«amico di Dio»; in lui la religiosità ebraica rivela infine, attraverso tempeste di dubbio, una consonanza con la misericordia infinita di Jahvè, che prelude alla novità cristiana. Il romanzo riesce a mantenere il carattere d'una trama avvincente d'azione, balenante di colpi di scena, d'evidenza «cinematografica», su scenari dipinti con rapidi tocchi in accurate, efficaci ricostruzioni geografiche e storiche.



DOBRACZYNSKI JAN

La spada santa

La storia di San Paolo

€ 15,00 - editore: GRIBAUDI

anno 2002 - pagine 340

Protagonista di questo romanzo è San Paolo. Una storia appassionante, scritta con accurata precisione storica, che ritrae la prima comunità cristiana e ripercorre le vicende dell'apostolo a partire dalla sua visita in Asia Minore. Da lì lo seguiremo fino alla città santa di Gerusalemme e infine lo vedremo affrontare la Roma pagana di Nerone.

Non si tratta di una semplice descrizione degli episodi evangelici, ma di un problema fondamentale: il percorso della fede di un uomo attraverso la lenta soluzione dei suoi dubbi

Jan Dobraczynski
**LETTERE
DI NICODEMO**
la vita di Gesù
morcelliana



DOBRACZYNSKI JAN

Lettere di Nicodemo

La vita di Gesù

€ 22,00 - editore: MORCELLIANA

anno 2000 - pagine 395

In questo romanzo l'autore ci offre una narrazione dei fatti evangelici riflessa nella coscienza di un contemporaneo di Cristo, Nicodemo il quale scrive lettere a un amico nelle quali alle vicende familiari si intreccia la storia del suo incontro con Gesù.

Riflessioni

Attraverso la vita



LEWIS CLIVE STAPLES

Le lettere di Berlicche e Il brindisi di Berlicche

€ 15,00 - editore: JACA BOOK

anno 2010 - pagine 252

Le lettere di Berlicche hanno reso il nome di Lewis noto a milioni di lettori in tutto il mondo. Per un'ispirazione improvvisa, all'uscita di una chiesa, una domenica mattina d'estate, si configurò nella mente dell'autore qualcosa che, per dirla con le sue stesse parole, «potrebbe essere sia utile sia divertente ... e consisterebbe in una serie di lettere che un vecchio diavolo in pensione invia ad un giovane diavolo che ha appena cominciato a lavorare sul suo primo "paziente". L'idea sarebbe quella di mostrare tutta la psicologia della tentazione dall'altro punto di vista».

Il testo viene scritto velocemente, compare a puntate su un periodico nel 1941 e l'anno seguente in forma di libro. Da quella lontana primavera le riedizioni non si contano e Lewis stesso non riesce a spiegarsi un tale favore del pubblico, se non per il fatto che le tentazioni descritte avevano un riscontro nella sua personale esperienza.

Questa riedizione è unita a ciò che Lewis ha voluto considerare una sorta di seguito. «Mi è stato spesso chiesto», dice, «... di scrivere una continuazione alle *Lettere di Berlicche*, ma per molti anni non ha avuto il minimo desiderio di farlo... Per quanto fosse facile immedesimarsi nell'atteggiamento diabolico, non era una cosa divertente... Poi, con il passare degli anni... cominciarono a riaffacciarmi considerazioni su questo e su quello che in qualche modo parevano esigere un trattamento alla "Berlicche"». Nasce così // *brindisi di Berlicche*.



LEWIS CLIVE STAPLES

Il grande divorzio

Un sogno

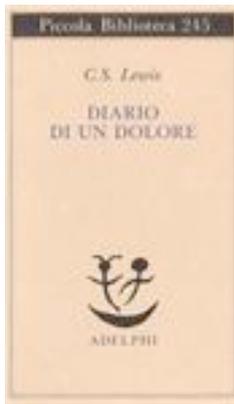
€ 14,00 - editore: JACA BOOK

anno 2007 pagine 144

La visione del Paradiso dell'autore delle «Cronache di Narnia» e de «Le lettere di Berlicche»

Se è vero che C.S. Lewis, dopo il successo de *Le lettere di Berlicche*, aveva ricevuto insistenti richieste per realizzare un'opera che, anziché calarsi nella realtà demoniaca, tentasse di immedesimarsi in una realtà angelica e paradisiaca, e se è vero che Lewis rifiutò sempre questo secondo compito sentendosi inadeguato, è fuori di dubbio che *Il grande divorzio*, trattando, in un sogno, dell'inferno e del paradiso, da un lato approfondisce l'affresco che l'apprendista tentatore Berlicche – in seguito diventato più «professionale» – tracciava della sua logica e del suo mondo, dall'altro evoca in immagini folgoranti e in colloqui drammatici una sorta di avvicinamento alla logica del cielo, un'approssimazione che nel racconto si trasformerà, per la maggior parte dei personaggi, in opposizione e rifiuto di un'alterità intravista.

«*Il capolavoro di Lewis*», Hans Urs von Balthasar



LEWIS CLIVE STAPLES

Diario di un dolore

€ 8,00 - editore: ADELPHI

anno 2002 -; pagine 94

Questo è un libro che riguarda da vicino chiunque abbia avuto nella sua vita un dolore. C.S. Lewis pubblicò nel 1961 questo breve libro che racconta la sua reazione alla morte della moglie.

Non c'è traccia di compiacimento o di compatimento per se stessi. C'è invece un'osservazione lucida, che registra le sensazioni, i movimenti dell'animo che appartengono al segreto di ciascuno di noi.



LEWIS CLIVE STAPLES

Le due vie del pellegrino

Apologia allegorica del cristianesimo della ragione e del romanticismo

€ 14,46 - editore: JACA BOOK

anno 1998 - pagine 272

Lewis ci racconta nel suo *Le due vie del pellegrino* una storia fantastica, un viaggio allegorico il cui protagonista passa attraverso le varie esperienze della vita alla ricerca di qualcosa che appaghi un suo misterioso e incessante desiderio, che si rivela però insaziabile qualunque cosa gli venga concessa come soddisfazione. Eppure il giovane protagonista trova qualche risposta ai suoi interrogativi nel lungo pellegrinaggio che si trova ad intraprendere, la cui meta prende forma non alla fine del viaggio, ma sulla via del ritorno. Draghi, giganti e nani, ombre e creature enigmatiche abitano questa favola moderna che ha il mordente di un'avventura e il respiro filosofico di una parabola sui grandi temi dell'esistenza umana.



CHESTERTON GILBERT KEITH
I migliori racconti di Padre Brown
€ 7,90 - editore: SAN PAOLO EDIZIONI
anno 2012 - pagine 240

Un minuto prete cattolico dal viso rotondo, ingenuo e impacciato all'apparenza, nasconde uno strano investigatore che nulla ha da invidiare al campione del metodo scientifico, il detective Sherlock Holmes. Padre Brown non è uno scienziato e le sue indagini sono del tutto particolari: egli non cerca il criminale da punire ma l'uomo da far ricredere e l'anima da recuperare. Ancor prima dei malfattori, saranno le falsità e le ipocrisie a cadere nelle sue trappole sotto i colpi di arguti ragionamenti. A Chesterton il merito di aver coniato una nuova declinazione del genere poliziesco che diverte, appassiona e ispira da oltre un secolo, capace di stillare gemme di riflessione morale senza nulla togliere al sano intrigo della migliore tradizione del giallo d'Oltremania.



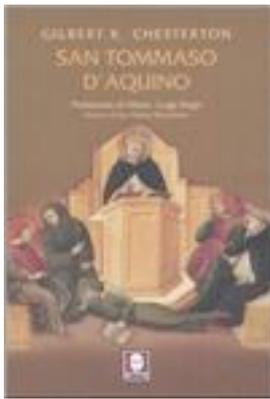
CHESTERTON GILBERT KEITH

La sfera e la croce

€ 15,00 - editore: MORGANTI

anno 2010 - pagine 336

La sfera e la croce è un altro capolavoro di Chesterton dedicato alla dialettica tra la Fede e la mancanza di essa. È di scena il duello tra la ragione, che ammette l'esistenza di ogni cosa, a patto che possa essere dimostrata, e l'accettazione dell'uomo nell'ammettere che non tutto può essere dimostrato, e questo 'non tutto' richiede la grazia della fede e il pensiero di Dio. Straordinari sono i protagonisti del romanzo, ad iniziare dal professor Lucifero, che solca i cieli della terra sul suo veliero d'argento, accompagnato dal monaco eremita Michele, che gli ricorda, a dispetto e con dolore delle sue demoniache orecchie, quanto sia necessaria per l'umanità l'idea di due opposte visioni del mondo e della vita. Il santo Michele ricorda a Lucifero, e agli uomini che incontrerà nel suo cammino, quanto la concezione razionalistica del mondo (la sfera) che si appoggia alla sola ragione, alla scienza, trovi il suo significato solo dal confronto (dal duello) con la concezione intimistica del mondo (la croce) che si basa sulla ricchezza spirituale dell'uomo. Lucifero rinchiude con vari espedienti i personaggi in un angusto manicomio, allo scopo di estirpare dalla loro mente il concetto di duello, inteso come inclinazione ad analizzare e comparare due posizioni antitetiche. Lucifero non ammette che una sola realtà, mentre l'uomo è incline a ponderare più soluzioni, grazie al dono della ragione, ma soprattutto della fantasia e immaginazione creativa. Il grande scrittore inglese trasforma questo mirabile romanzo in una parabola letteraria, che spinge l'uomo lontano dalla sterile applicazione del pensiero sulla sola ragione, e più vicino a quel 'pensiero fanciullo' che sempre si interroga su se stesso e sulla vita, oltre le apparenze. Solo andando oltre la concretezza delle cose, scrive Chesterton ne *La sfera e la croce*, l'umanità può vedere, anche sotto le apparenti spoglie di un folle, la saggezza e l'inestimabile ricchezza spirituale di chi spera, crede e vive con gioia.



CHESTERTON GILBERT KEITH

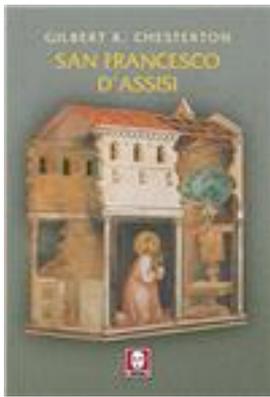
San Tommaso d'Aquino

€ 16,50 - editore: LINDAU

anno 2008 - pagine 200

San Tommaso d'Aquino (1225-1274), uno dei pilastri teologici della Chiesa cattolica, è il punto di raccordo fra la cristianità e la filosofia classica, tra fede e ragione, tema attualissimo e chiave di lettura privilegiata del papato di Joseph Ratzinger. Chesterton ne fa il centro di questa sua biografia, la migliore per molti tomisti - tra i quali Maritain e Pegis -, che si rivolge al lettore non specialista, credente o meno, cui avvicina e fa conoscere una figura che ha profondamente impregnato del suo pensiero la dottrina della Chiesa.

Prefazione di *Mons. Luigi Negri*



CHESTERTON GILBERT KEITH

San Francesco d'Assisi

€ 14,00

editore: LINDAU

anno 2008 - pagine 168

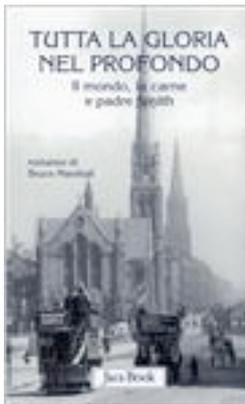
Convertitosi al cattolicesimo nel 1922, Chesterton pubblicò questo «bozzetto» su san Francesco nel 1923, come se dalla conversione del santo di Assisi traesse uno spirituale alimento per la propria. Per Chesterton san Francesco era soprattutto un uomo innamorato di Dio e della Creazione, un poeta che si sentiva piccolo e cantava la gloria delle piccole cose, dei piccoli esseri viventi, della vita ordinaria di coloro che aiutava nella lotta contro la miseria. Dai folli gesti di carità compiuti quando era ancora il figlio di un mercante al rifiuto del mondo e alla creazione di un ordine e di una regola che davvero imitavano la vita di Cristo, alle stigmate ricevute sul monte Alverno, e fino alla morte, ogni passo del suo cammino su questa terra era rivolto al cielo.

Un amore così grande e appassionato, una mistica così semplice e assoluta appaiono «scandalose» alla mentalità moderna. Ma è proprio essa che Chesterton vuole scuotere in queste pagine, cercando di aiutarla, con la consueta ironia, a compiere il movimento di rivoluzione interiore che fece del piccolo Francesco Bernardone il grande san Francesco.

Postfazione di *Giulio Meotti*

«Era un trovatore spinto fino al limite del parossismo ascetico. Era un innamorato. Era innamorato di Dio ed era veramente e profondamente innamorato degli uomini; il che probabilmente è una vocazione mistica molto più rara».

G.K. Chesterton



Marshall Bruce

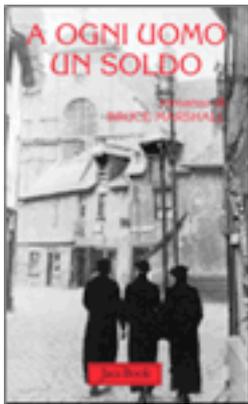
Tutta la gloria nel profondo

Il mondo, la carne e padre Smith

€ 15,00 - editore: JACA BOOK

anno 2009 - pagine 272

Il sacerdote Tom Smith, che all'inizio del racconto, nel 1908, è un prete ancor giovane con quindici anni di messa, è il protagonista di questo romanzo. Ambientato nella Chiesa cattolica della Scozia, in una grande città, esso segue le vicende del secolo e della nazione attraverso gli occhi innocenti e acuti di questo sconcertante prete capace di spunti audaci, di fervida obbedienza, di invincibile buonumore. L'umanità variopinta e calorosa che gli si affolla intorno offre il ritratto di un popolo passionale e sanguigno, nobile e retto, di una «povera Chiesa» e di una «grande Chiesa». Arguti e brillanti i ritratti degli ecclesiastici e dei fedeli che negli anni cambiano e camminano verso il loro destino. Anche il canonico Smith va incontro al suo destino anno dopo anno, al ritmo delle novità dei tempi, film e romanzi, guerre e invenzioni, mode e peccati vecchi quanto il mondo. E quando sarà sul letto di morte: «... gli piacque anche ricevere l'Estrema Unzione, mentre dalla finestra si vedeva il cielo con gli alberi, sempre al loro posto». È il ritratto di un uomo che è stato grato alla vita, cui la vita è piaciuta, con tutte le sue ombre, e a cui finirà per piacere anche la morte: «un render chiare le cose, un folgorare di luce...».



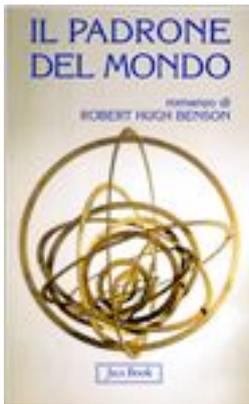
MARSHALL BRUCE

A ogni uomo un soldo

€ 22,00 - editore: JACA BOOK

anno 2009 - pagine 456

La storia è quella di Gaston, un prete francese, ma il libro fotografa il nostro mondo dal 1914 al 1948 con la sensibilità di chi ha saputo toccare le corde più profonde di un'epoca. È un libro sull'amore, la gente, la politica e il trascorrere del tempo. Ma soprattutto è un libro su Dio e su quanto possa essere bello servirlo.



BENSON ROBERT HUGH

Il padrone del mondo

€ 15,00 - editore: JACA BOOK

anno 2008 - pagine 344

Robert Hugh Benson, con *Il padrone del mondo* (1907), ci porta in una realtà nella quale l'uomo ha raggiunto gli estremi confini del progresso materiale e intellettuale, dove tutto è meccanizzato e programmato per un unico grande progetto: il trionfo dell'Umanitarismo. L'eliminazione della guerra, l'abolizione dei rumori, la legalizzazione dell'eutanasia, l'adozione di cibi artificiali, l'uso dell'esperanto sono solo alcune tra le caratteristiche che fanno da naturale corollario al nuovo tipo di convivenza civile.

In questo paesaggio si muovono, con estrema ponderatezza, i personaggi di Benson, ricchi di umanità e descritti in modo sapiente: Oliviero Brand, il politico, teorico del nuovo sistema che vede l'uomo unico dio e signore delle cose; Mabel, la deliziosa compagna di Oliviero, che sceglie la dolce morte offerta dalle case dell'eutanasia e che, nel momento estremo, quando l'ultimo soffio di vita fugge dal suo corpo provato dal lungo conflitto esistenziale, vede, capisce e prova, netta la sensazione del misterioso Altro. Giuliano Felseburgh, l'uomo che costituisce la sintesi più sconcertante dei sentimenti e delle aspirazioni che l'Umanitarismo suscita, l'uomo che contende a Dio il dominio del mondo; Percy Franklin, un prete, combattuto internamente dall'intensa lotta in cui la fede vacilla per poi riconfermarsi più viva e vera.

